

**IL DIRETTORE dell'ISTITUTO NAZIONALE DI OTTICA
del CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE**

VISTO il D.lgs. 31 dicembre 2009 n. 213, recante “Riordino degli Enti di ricerca in attuazione dell’articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165”;

VISTO il D.lgs. 25 novembre 2016 n. 218, recante “Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 192 del 18/08/1990 e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa) e s.m.i.;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n 50 (Codice dei contratti pubblici);

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche - DPCNR del 12 marzo 2019 prot. AMMCNT-CNR n. 0012030 del 18 febbraio 2019, approvato con nota del Ministero dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca prot. AOODGRIC n. 0002698 del 15 febbraio 2019, ed entrato in vigore dal 1 marzo 2019;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE regolamento generale sulla protezione dei dati pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Europea del 4 maggio 2016 ed applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e s.m.i. pubblicato sulla G.U.U.E. n. 187 del 26 giugno 2014 come modificato dal Regolamento (UE) 2017/184 della Commissione, del 14 giugno 2017 (pubblicato sulla GUUE n. 156 del 20 giugno 2017);

VISTA la Comunicazione della Commissione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione (2008/C 14/02);

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123 (Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'art. 4, comma 4, lettera c), della l. 15 marzo 1997, n. 59) e s.m.i.;

VISTA la Legge 4 agosto 2017, n. 124 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza) e s.m.i.;

VISTA la Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (2003/361/CE);

VISTA la Comunicazione UE 2014/C 198/01 “Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione” e ss.mm.ii.;

VISTO il D.M. 1314 del 14 dicembre 2021 “Nuovo sistema di concessione delle agevolazioni del MUR alle attività di ricerca”;

VISTA la Comunicazione riveduta sulle norme per gli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione C(2022) 7388 del 19 Ottobre del 2022 (“disciplina RSI del 2022”);

VISTO il Decreto-Legge 11 novembre 2022, n. 173 che reca “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” ed in particolare l’art. 2, comma 1;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021 n. 241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la Ripresa e la Resilienza;

VISTA la legge 29 luglio 2021 n. 108 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77 recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

VISTO il Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n. 2020/852, in particolare l’art. 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH “Do no significant harm”) nonché la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio DNSH a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

VISTI altresì i principi trasversali previsti dal Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, tra i quali, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità;

VISTO il decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca del 10 novembre 2021, n.1233, di istituzione della cabina di regia MUR – MiSE, ai fini delle attività connesse alle iniziative della componente M4C2 “Dalla Ricerca all’Impresa” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

VISTO il Decreto Direttoriale MUR n. 3277 del 30-11-2021 di emanazione di un Avviso per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di “ecosistemi dell'innovazione”, costruzione di “leader territoriali di R&S” – Ecosistemi dell’Innovazione – nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Istruzione e ricerca – Componente 2 Dalla ricerca all’impresa – Investimento 1.5, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU;

VISTO lo Statuto del Consiglio nazionale delle ricerche, emanato con provvedimento n. 93 del 2018, e in particolare l’Articolo 14 comma 1 relativo all’autonomia finanziaria e gestionale degli Istituti;

VISTO il Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche (Decreto del Presidente del CNR del 4 maggio 2005 prot. n. 0025034), e in particolare il Capo II ‘Svolgimento dell’attività contrattuale’;

VISTA la Delibera n. 88/2023 del Consiglio di Amministrazione del CNR del 21/03/2023, che dà mandato al Direttore dell’Istituto Nazionale di Ottica del CNR prof. Francesco Saverio Cataliotti a rappresentare il Consiglio Nazionale delle Ricerche nell’ambito dello SPOKE 1 del Programma di Ricerca dal titolo “Tuscany Health Ecosystem (THE)” _ECS00000017, CUP Soggetto Realizzatore B83C22003930001;

VISTO il Decreto Direttoriale MUR n. 1050 del 23-06-2022 registrato dalla Corte dei Conti il 25/07/2022 n. 1972, recante l’ammissione a finanziamento del Programma di Ricerca dal titolo “Tuscany Health Ecosystem (THE)” _ECS00000017, CUP Soggetto Realizzatore B83C22003930001;

VISTE le Linee Guida per il Monitoraggio destinate all’Hub del 26 settembre 2022, emanate dal MUR, doc. registro ufficiale U. 0007146;

VISTE le “Linee guida per la rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema Missione 4 Componente 2” (versione 1.0 del 10 ottobre 2022);

VISTE le “Linee guida per le azioni di informazione e comunicazione a cura dei soggetti attuatori” (versione 2.0 del 5 luglio 2023);

VISTO che il progetto THE prevede, da parte degli enti pubblici Spoke Leader, l’emanazione di bandi a cascata per l’affidamento di progetti di ricerca e innovazione, sviluppo sperimentale e studi di fattibilità su specifiche tematiche indicate nel progetto stesso;

VISTO che il Consiglio Nazionale delle Ricerche è il Soggetto Realizzatore dello Spoke 1_Advanced radiotherapies and diagnostics in oncology, nell’ambito del quale è previsto il finanziamento di detti progetti di ricerca attraverso un Bando pubblico di finanziamento (‘Bando a cascata’);

VISTO che la copertura finanziaria è garantita dalle disponibilità finanziarie relative al progetto THE_ Tuscany Health Ecosystem, ECS_00000017, Spoke 1, PRR.AP00.001 INO GAE PSTHEGiz;

CONSIDERATI gli obblighi di assicurare il conseguimento dei traguardi e degli obiettivi (target e milestone) stabiliti dal PNRR anche mediante il caricamento su apposita piattaforma MUR (AtWork);

CONSIDERATO che la trasmissione dei dati al MUR deve avvenire in coerenza con le tempistiche previste dal cronoprogramma della singola iniziativa e che l'erogazione del contributo avviene sulla base delle tempistiche indicate nel cronoprogramma della singola iniziativa;

VISTO il bando a cascata protocollo n. 414570 del 21/12/2023 avente ad oggetto "Bando pubblico per la selezione di proposte progettuali da finanziare nell'ambito del Programma di Ricerca dell'Ecosistema dell'Innovazione "The - Tuscany Health Ecosystem", a valere sulle risorse del Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 4 "Istruzione e Ricerca" – Componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa" – Investimento 1.5 – Creazione e Rafforzamento di "Ecosistemi dell'Innovazione per la Sostenibilità", Creazione di "Leader Territoriali di R&S", Finanziato dall'Unione Europea – NEXTGENERATIONEU - – ECOSISTEMA DELL'INNOVAZIONE Progetto "THE - Tuscany Health Ecosystem" Codice progetto ECS00000017 CUP B83C22003930001;

CONSIDERATI alcuni errori materiali e omissioni rilevate nel suddetto bando pubblicato in data 24 dicembre 2023, in particolare agli articoli 1, 2, 5, 10 e all'Allegato 8;

DISPONE QUANTO DI SEGUITO RIPORTATO

1) il comma 3 dell'art. 1 Finalità, risorse e basi giuridiche del bando è così rettificato:

Art. 1.3 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva del presente Bando a valere sul Programma THE è pari a **2.800.000,00 euro** così ripartita:

- **Quota Mezzogiorno pari a euro 1.900.000,00 destinata esclusivamente a progetti presentati da** Soggetti proponenti con sede nelle Regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia) (vd. successivo art. 2.3, 'Ambito Territoriale');
- Quota Centro-Nord pari a euro 900.000,00 destinata esclusivamente a progetti presentati da Soggetti proponenti con sede in Altre Regioni (vd. successivo art. 2.3, 'Ambito Territoriale').

Il CNR-INO si riserva di incrementare la dotazione con ulteriori risorse sulla base di decisioni strategiche assunte dal Partenariato del Progetto THE e della disponibilità finanziaria a valere sui bandi a cascata.

Le risorse finanziarie sono finalizzate a sostenere il Campo di intervento 019 - *Sostegno ai poli di innovazione, anche tra imprese, organismi di ricerca e autorità pubbliche e reti di imprese a beneficio principalmente delle PMI* di cui al Regolamento (UE) 2021/241 allegato VII (vincolo digital non meno del 40%).

2) il comma 1 dell'art. 2. Requisiti generali del bando è così rettificato:

Art. 2.1 Beneficiari ammissibili e requisiti di ammissibilità

I Beneficiari ammissibili devono essere esterni all'ecosistema THE, cioè non devono essere membri dell'HUB né partecipanti ad alcuno Spoke.

Possono richiedere le agevolazioni di cui al presente Bando:

- a) Amministrazione Pubbliche;
- b) Micro, Piccole e Medie imprese (MPMI) che concorrono in modalità singola o collaborativa con altre imprese, aventi i parametri dimensionali di cui all'allegato I del REG (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 (Regolamento generale di esenzione per categoria) in GUUE L 214 del 9.8.2008;
- c) **Startup innovative ai sensi dell'art. 25 del D.L. 179/2012- startup.registroimprese.it che risultino essere ancora Startup innovative alla data di scadenza del Bando;**
- d) Grandi Imprese (GI);
- e) Imprese straniere che si impegnino a costituire almeno una sede operativa sul territorio italiano, in caso di aggiudicazione del contributo, entro la data di sottoscrizione del Contratto d'Obbligo;
- f) Enti del Servizio sanitario nazionale;
- g) Aziende Ospedaliero Universitarie;
- h) Università ed enti vigilati dal MUR;
- i) Organismi di Ricerca iscritti all'Anagrafe Nazionale della Ricerca (ANR);
- j) Fondazioni pubbliche e private, iscritte all'ANR, dotate di riconoscimento della personalità giuridica e di uno statuto nel quale venga indicato tra gli obiettivi fondamentali lo svolgimento di attività di Ricerca & Innovazione;
- k) Società consortili e Consorzi a valenza internazionale, a condizione che almeno un partner abbia un'unità operativa in Italia.

I Beneficiari ammissibili di cui sopra possono presentare proposte sia singolarmente che in forma collaborativa, anche fra tipologie di Beneficiari diversi.

Tutti i beneficiari delle proposte ricadenti nell'area territoriale del Mezzogiorno devono avere una sede operativa attiva nel Mezzogiorno, così come dettagliato all'art. 1.3.

Non è consentita la partecipazione ai soggetti che ricoprono all'interno del programma THE il ruolo di HUB, Spoke, Affiliato. Parimenti, non è consentita la partecipazione ai soggetti controllati, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile e dell'art. 2 comma 1 lett. c del D. Lgs. n. 175/2016, da HUB, Spoke, Affiliati del programma THE.

Le imprese possono ricevere finanziamenti nel rispetto ed entro i limiti della normativa sugli aiuti di Stato, disciplinati dal Regolamento 651/2014 e ss.mm.ii. che individua alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE.

Sono ammesse, pertanto, a presentare proposte di progetto in risposta al presente Bando, le imprese che, al momento della presentazione della domanda, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) **Iscrizione al Registro delle imprese e possesso di bilanci** - l'impresa deve essere iscritta al Registro delle imprese tenuto dalla Camera di Commercio da almeno due anni e possedere almeno un bilancio chiuso ed approvato;
- 2) **Caratteristiche della sede di realizzazione del progetto** - l'Unità locale ove verranno svolte le attività di R&S deve essere sita e operativa sul territorio nazionale e risultare attiva e produttiva entro la firma del Contratto d'Obbligo.
Sono ammesse anche le istanze provenienti da imprese con sede presso Paesi extra Italia ed extra UE che al momento della presentazione della domanda manifesteranno, attraverso l'Allegato 8 al Bando, l'interesse ad aprire una sede operativa (entro la data di sottoscrizione del Contratto D'obbligo).
- 3) **Affidabilità economica e finanziaria** - l'impresa deve osservare quanto stabilito dall'Allegato 9, ovvero essere in possesso dei requisiti economico-finanziari e patrimoniali, nonché avere prospettive di sviluppo e continuità aziendale;
- 4) **Non essere identificabili come imprese in difficoltà** secondo la definizione riportata nell'Allegato B del presente Bando;
- 5) **Assenza di procedure concorsuali** - non essere sottoposte a procedura concorsuale e non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- 6) **Regolarità contributiva e fiscale** - l'impresa deve avere una situazione regolare rispetto agli obblighi previsti dalle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali e in materia di pagamento di imposte e tasse in conformità con art 80 del decreto legislativo 50 del 2016;
- 7) **Non avere contenziosi in atto con la Pubblica Amministrazione** e non rientrare tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- 8) **Essere in regola con l'eventuale restituzione di somme dovute** in relazione a provvedimenti di revoca di agevolazioni concesse ed a valere di fondi pubblici;
- 9) **Non essere destinatarie delle sanzioni interdittive individuate dall'art. 9 del D.lgs. 231/2001** aventi per oggetto l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi;
- 10) **Non avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159** (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159;
- 11) **Aver assolto gli obblighi contributivi ed essere in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro** di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni;

- 12) **Non svolgere attività ricadenti nei settori esclusi e pertanto rispettare, tra gli altri, il principio DNSH**, ossia il principio di “non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali” ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e della pertinente normativa ambientale nazionale ed europea. Sono, pertanto, escluse le attività di cui al seguente elenco: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle; ii) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento; iii) attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico; iv) attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente;
- 13) **Rispettare i principi trasversali previsti per il PNRR dalla normativa nazionale ed europea;**
- 14) Essere in possesso di **requisiti minimi tali da garantire il rispetto del Regolamento finanziario** (UE, EURATOM) 2018/1046 e quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione;
- 15) **Il rispetto della trasparenza e contrattualistica pubblica dell'uguaglianza di genere e pari opportunità e di tutela dei diversamente abili;**
- 16) **Il rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;**
- 17) **L'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241**, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da Bilancio statale.

Tutti i requisiti sopra elencati devono essere posseduti, al momento della presentazione della proposta di progetto, anche dai Consorzi.

Gli Organismi di Ricerca devono essere in possesso dei requisiti che li definiscono tali, ai sensi della Disciplina sugli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione.

3) il comma 1 e il comma 2 dell'art. 5 Termini e modalità di presentazione della domanda del bando sono così rettificati:

Art. 5.1 Termini di presentazione

Il Bando, gli allegati e la modulistica sono reperibili all'indirizzo: <https://www.urp.cnr.it/> - sezione Concorsi/Bandi a cascata, e sul sito dell'Hub THE Scarl all'indirizzo: <https://www.tuscanyhealthecosystem.it>.

La domanda di partecipazione deve essere trasmessa entro il **23 febbraio 2024**.

Tabella 2 Date relative al Bando a Cascata

Azione	Data
Valutazione delle proposte (previsione)	Entro 75 gg dalla data di chiusura del Bando

Sottoscrizione del Contratto d'Obbligo (previsione)	Entro 15 gg dalla data del decreto di approvazione della graduatoria e della concessione del contributo
Inizio delle attività finanziate (previsione)	Entro il 1 luglio 2024

Art. 5.2 Modalità di presentazione

La domanda di partecipazione, e i relativi allegati, dovranno essere trasmessi in unico file compresso (ZIP, 7-ZIP o RAR) dal soggetto Capofila, o dal soggetto Proponente nel caso di singolo beneficiario, all'indirizzo PEC protocollo.ino@pec.cnr.it inserendo nell'oggetto "Bando a Cascata_THE_Spoke 1 – ACRONIMO della proposta". La dimensione massima del dossier di candidatura non potrà superare complessivamente i 25 MB.

L'acronimo della proposta di progetto dovrà essere indicato anche in tutta la documentazione pertinente.

La domanda di partecipazione e tutti i suoi allegati dovranno essere firmati digitalmente dal Legale Rappresentante del soggetto Capofila o del soggetto Proponente nel caso di singolo beneficiario, in formato PAdES (.pdf) o CAdES (.p7m), a pena di esclusione e irricevibilità. Nel caso in cui la documentazione fosse firmata da un Procuratore, dovrà essere allegata anche la relativa procura.

Ciascun soggetto, indipendentemente dal ruolo di Capofila, soggetto Proponente o partner, può partecipare con una sola proposta progettuale.

Le domande pervenute al di fuori dei termini indicati, oppure con modalità diverse rispetto all'invio tramite PEC, non saranno prese in considerazione e non saranno ammesse alla fase istruttoria.

La domanda, pena l'inammissibilità, dovrà contenere la seguente documentazione:

PER PROPOSTA

A) Descrizione del Progetto: file PDF contenente la descrizione della proposta progettuale presentata redatta secondo il format "Proposta di Progetto" di cui all'Allegato 1. In particolare, Descrizione del Progetto che illustri (i) gli obiettivi e la qualità scientifica, (ii) caratteristiche e realizzabilità del progetto, (iii) l'impatto del programma;

B) Piano economico-finanziario: file Excel contenente l'Allegato 2 "Piano economico – finanziario di Progetto" redatta secondo il format di cui all'Allegato 2 e Allegato 2bis "Relazione illustrativa al piano economico finanziario". In particolare, il Piano economico-finanziario di Progetto e la relativa Relazione Illustrativa dovranno descrivere in modo chiaro e giustificare accuratamente i costi di progetto previsti per i singoli partner coinvolti, ripartiti per tipologia di attività (ricerca industriale, sviluppo sperimentale, studio di fattibilità) e in riferimento ai costi ammissibili di progetto (vedi art. 3.5), la stima del contributo richiesto;

C) Cronoprogramma di spesa: file Excel contenente l'Allegato 3 "Cronoprogramma di Progetto" redatto secondo il format di cui all'Allegato 3. In particolare, Cronoprogramma di spesa di Progetto che identifichi

per le linee e periodi di attività indicati un target di spesa e di risultato qualitativo e quantitativo da raggiungere;

D) Accordo di Partenariato (solo per i progetti collaborativi): sottoscritto digitalmente dai legali rappresentanti o dai soggetti delegati di ciascun partner di cui all'Allegato 6.

E) Domanda di Partecipazione elaborata secondo il format "Domanda di partecipazione" di cui all'Allegato 4 debitamente compilata dal soggetto singolo Proponente o dal soggetto Capofila in caso di partenariato, firmata digitalmente dal Legale Rappresentante o da un Procuratore munito della relativa procura da allegare alla Domanda di partecipazione, perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16 euro – ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative.

Nel rispetto di quanto disposto dal Codice dell'Amministrazione Digitale, D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.), la documentazione di cui ai punti A, B, C e E deve essere firmata digitalmente dal Legale Rappresentante del soggetto singolo Proponente o dal Capofila; la documentazione di cui alla lettera D) deve essere firmata digitalmente dai legali rappresentanti o dai soggetti delegati di ciascun partner di cui all'Allegato 6.

PER PROPONENTE

- A. **Dichiarazione di ammissibilità**, con la quale si attesta che le attività della proposta progettuale rispettano il **principio DNSH** ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e i **principi trasversali** previsti per gli interventi del **PNRR** (Allegato 5);
- B. Solo per progetti in collaborazione: **Accordo di Partenariato**, sottoscritto digitalmente e redatto secondo il format di cui all'Allegato 6;
- C. Se Organismi di Ricerca di natura privata o pubblici non vigilati dal MUR o Fondazione-**Dichiarazione** attestante la **natura di Organismo di ricerca o di Fondazione**, con indicazione del codice di iscrizione all'Anagrafe Nazionale della Ricerca (ANR), (Allegato 7);
- D. Se impresa - **Dichiarazione requisiti di partecipazione** (Allegato 8), con la quale si attestino i requisiti indicati nel precedente articolo 2.1;
- E. Se impresa - Dichiarazione Affidabilità Economico Finanziaria (Allegato 9 A);
- F. Se impresa Startup - Dichiarazione Affidabilità Economico Finanziaria (Allegato 9B) **oppure Dichiarazione Affidabilità Economico Finanziaria (Allegato 9A)**;
- G. Se impresa - Autocertificazione antimafia ai sensi dell'art. 88 co. 4-bis e art. 89 D. Lgs. 159/2011 o dichiarazione di iscrizione alla white list presso la Prefettura territorialmente competente (Allegato 10);
- H. Se impresa Autodichiarazione antiriciclaggio (Allegato 11).

Il CNR-INO non assume responsabilità per eventuali errori e disguidi, anche informatici, nella presentazione della domanda comunque imputabili a fatti di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

Le domande per le quali non siano rispettati i termini e le modalità sopra indicati non saranno considerate ricevibili e, pertanto, non saranno esaminate.

5) l'art. 10 Termini del procedimento del bando è così rettificato:

Art. 10 Termini del procedimento

Qui di seguito vengono riportate le tempistiche previste per ogni fase riguardante l'iter di presentazione della domanda di agevolazione, di valutazione della stessa e di concessione delle agevolazioni e le scadenze da rispettare da parte dei rispettivi soggetti coinvolti.

Chiusura del Bando per la presentazione delle domande di partecipazione: **23 febbraio 2024;**

Chiusura dell'iter di valutazione e pubblicazione della graduatoria: entro 75 gg dalla data di chiusura del Bando;

Sottoscrizione del Contratto d'obbligo: **entro 15 gg dalla data del decreto di approvazione della graduatoria e della concessione del contributo;**

Avvio delle attività: entro il 1 luglio 2024.

Conclusione delle attività progettuali: alla data indicata nel Contratto d'obbligo e comunque non oltre i 60 giorni precedenti la conclusione del Programma THE.

I termini del procedimento sopraindicati (tranne quello per la conclusione delle attività progettuali) sono sospesi qualora sia necessaria:

- l'acquisizione di eventuale documentazione integrativa;
- l'eventuale acquisizione di atti di altre strutture o amministrazioni;
- l'eventuale acquisizione dell'informazione antimafia rilasciata dalla competente Prefettura.

6) l'Allegato 8 - Dichiarazione requisiti di partecipazione imprese del bando è rettificato dall'Allegato 8 RETTIFICATO - Dichiarazione requisiti di partecipazione imprese e qualsiasi riferimento all'Allegato 8 presente all'interno del bando, o nella documentazione accompagnatoria, è da intendersi riferito all'Allegato 8 RETTIFICATO.

Per tutto quanto non riportato nel presente provvedimento restano ferme tutte le disposizioni indicate nel Bando INO - Tuscany Health Ecosystem (THE) - SPOKE 1 - Prot. n. 414570 del 21/12/2023.

Il presente provvedimento di rettifica e l'Allegato 8 RETTIFICATO sono pubblicati sul sito <https://www.urp.cnr.it/> - sezione Concorsi/Bandi a cascata.

**Il Direttore CNR-INO
Prof. Francesco Saverio Cataliotti**